

"Le reti d'impresa: opportunità di sviluppo e ruolo del commercialista"

Franco Anastasi

Gioia Tauro 20/04/2015

***La rete come
moltiplicatore
della produttività e
della conoscenza***

La rete d'impresa – Cos'è

Il **contratto di rete**, che è stato introdotto e disciplinato dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, **è un accordo tra due o più imprese** che si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato;

Le **Reti d'impresa oggi sono la principale modalità di Riorganizzazione** del sistema imprenditoriale e si sostanziano in forme di aggregazione che rappresentano una efficace strategia per lo sviluppo delle PMI;

Le PMI che scelgono di partecipare ad una rete possono dar vita a **collaborazioni tecnologiche e commerciali** con aziende, per Acquisire maggiore forza contrattuale, agevolazioni amministrative, finanziarie e per ricerca e sviluppo. Inoltre un importante vantaggio dell'aggregazione è connesso alla necessità di accrescere la massa critica a fronte della globalizzazione dei mercati;

La rete d'impreses – La forma – La Pubblicità

- Il contratto deve essere redatto per **atto pubblico o per scrittura privata autenticata**, per **atto firmato digitalmente con mera firma digitale** (art.24 C.A.D.) o con firma elettronica autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale (art. 25 C.A.D.) e deve indicare:
 - a) la **denominazione sociale** delle imprese aderenti alla rete;
 - b) l'indicazione delle **attività comuni poste a base della rete**;
 - c) l'individuazione di un **programma di rete**;
 - d) **la durata** del contratto e le relative ipotesi di recesso;
 - e) **l'organo comune** incaricato di eseguire il programma di rete, i suoi poteri anche di rappresentanza e le modalità di partecipazione di ogni impresa all'attività dell'organo

Il legislatore ha previsto che il contratto di rete debba **essere iscritto nel registro delle imprese ove hanno sede le parti contraenti**.

La rete d'impresa: La rete Contratto

- Assenza di autonoma soggettività giuridica e fiscale
- Gli atti posti in essere dall'organo comune in esecuzione del programma di rete producono i loro effetti direttamente nelle sfere giuridico-soggettive dei partecipanti alla rete
- Il fondo comune, se esistente, costituisce un complesso di beni e diritti destinato alla realizzazione del programma di rete
- I rapporti tra gli imprenditori partecipanti al contratto di rete e l'organo comune sono riconducibili alla figura del mandato con rappresentanza Sotto il *profilo tributario*:
- l'adesione al contratto di rete non comporta l'estinzione, né la modificazione della soggettività tributaria delle imprese che aderiscono all'accordo, né l'attribuzione di soggettività tributaria alla rete risultante dal contratto stesso (Circolare n. 4/2011)
- alla rete può essere attribuito un proprio codice fiscale, visto che l'iscrizione all'Anagrafe tributaria è consentita anche alle organizzazioni di persone e di beni prive di personalità giuridica (Risoluzione n. 70/2011)
- obbligo di fatturare da parte delle singole imprese e alle singole imprese, le operazioni attive e passive poste in essere dall'organo comune
- ciascuna impresa aderente alla rete farà concorrere alla formazione del proprio risultato di periodo i costi che ha sostenuto e i ricavi che ha realizzato per l'attuazione del programma di rete

La rete d'impresa: La rete Soggetto

“il contratto di rete che prevede l'organo comune e il fondo patrimoniale non è dotato di soggettività giuridica , salva la facoltà di acquisto della stessa ...”

“se è prevista la costituzione del fondo comune, la rete può iscriversi nella sezione ordinaria del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede; con l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese, nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede, la rete acquista soggettività giuridica”

- iscrizione nel registro imprese
- la rete di imprese diviene un nuovo soggetto di diritto (**rete-soggetto**), “distinto” dalle imprese che hanno sottoscritto il contratto di rete
- I rapporti tra le imprese partecipanti e la rete divengono rapporti di natura partecipativa, in quanto apporti “a titolo di capitale proprio” in un nuovo soggetto

Sotto il *profilo tributario*:

- fermo restando la sussistenza della soggettività tributaria delle imprese partecipanti, la **rete-soggetto** diventa un autonomo **soggetto passivo di imposta** con tutti i conseguenti obblighi tributari previsti in materia di imposte dirette ed indirette

La rete d'impresa – Gli elementi essenziali

- **L'individuazione di un programma di rete** (che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante e le modalità di realizzazione dello scopo comune)
- **L'indicazione degli obiettivi strategici** e delle attività comuni poste a base della rete, che dimostrino il miglioramento della capacità innovativa e della competitività sul mercato
- **L'individuazione dell'organo comune** incaricato di eseguire il contratto di rete, i suoi poteri anche di rappresentanza e le modalità di partecipazione di ogni impresa alla attività dell'organo. Salvo che sia diversamente disposto nel contratto di rete, l'organo agisce in rappresentanza delle imprese nei casi espressamente previsti dalla legge
- **L'istituzione di un fondo patrimoniale** comune in relazione al quale sono stabiliti i criteri di valutazione dei conferimenti che ciascun contraente si obbliga ad eseguire per la sua costituzione e le relative modalità di gestione (si vedano artt. 2614 e 2615 c.c.)
- **L'indicazione della durata del contratto**, delle modalità di adesione di altre imprese e delle relative ipotesi di recesso

Altri strumenti giuridici di aggregazione

Accordo quadro.

Si tratta di un accordo tra due o più soggetti con cui si instaura un rapporto di stabile collaborazione (partnership) per la realizzazione di determinate attività e il perseguimento di determinati obiettivi.

Viene generalmente utilizzato nel mondo associativo per la realizzazione di progetti legati alla formazione e alla ricerca.

Scrittura privata di collaborazione.

Si concretizza in un accordo tra due o più parti con cui si regola la propria partnership attraverso la redazione di un atto nella forma della scrittura privata.

Viene utilizzata in forme semplici e poco strutturate di collaborazione caratterizzate da un numero molto limitato di imprese.

Forme Consortili.

Con questo strumento si procede alla creazione di un organismo “il consorzio” che rappresenta un gruppo di imprese che si danno un’organizzazione comune per coordinare determinate fasi della propria attività produttiva o di scambio.

Associazioni temporanee di imprese (A.T.I. – A.T.S.).

Sono forme di aggregazione temporanee ed occasionali per cooperare alla realizzazione di opere pubbliche o di altre operazioni complesse.

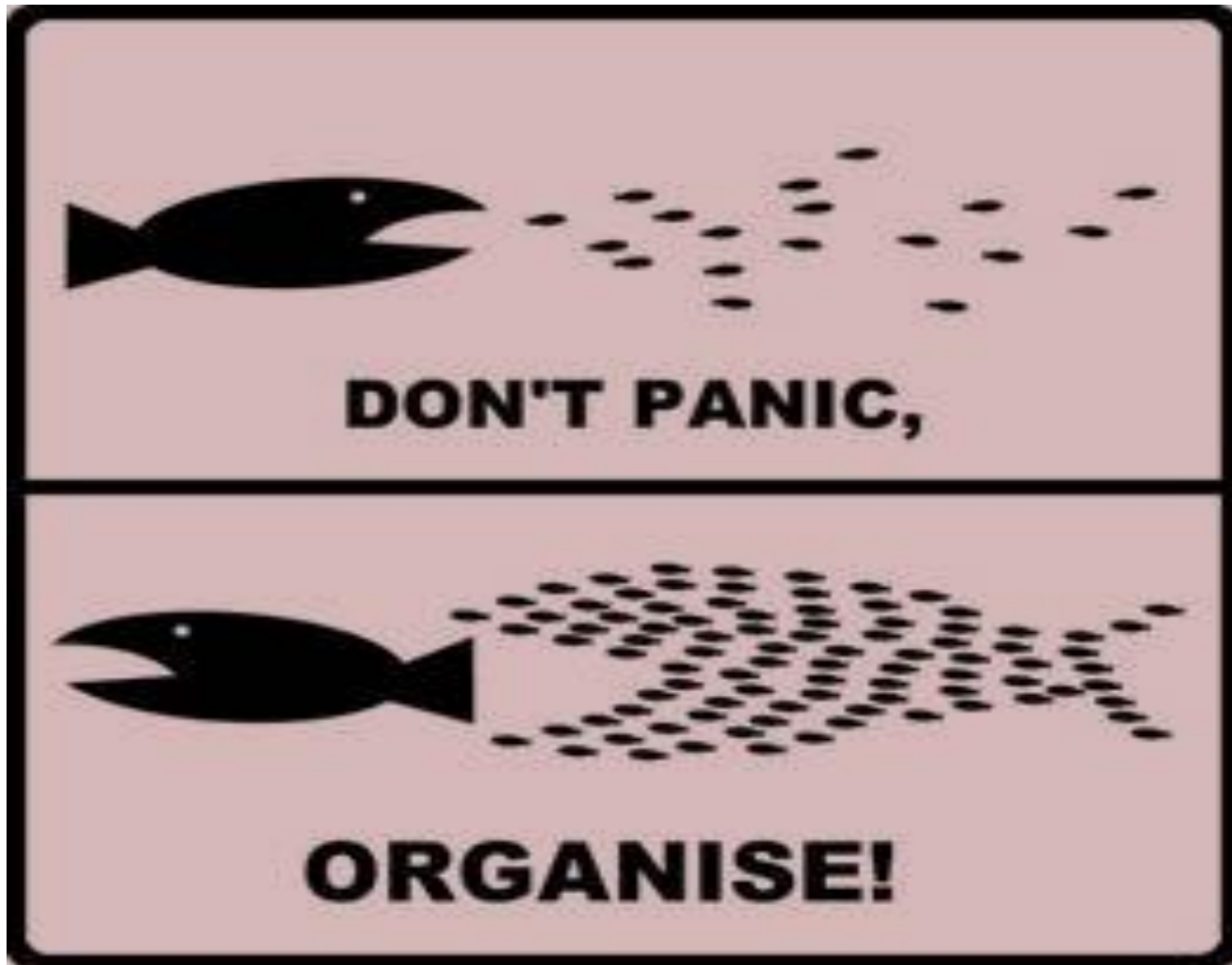
Si caratterizzano per un mandato con rappresentanza conferito ad una delle parti contraenti “capogruppo” dalle restanti partecipanti ed ogni partecipante conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Le A.T.S. sono una forma di A.T.I. costituita per il raggiungimento di un determinato scopo (es. l’esecuzione di un determinato lavoro a seguito dell’aggiudicazione di un bando di gara).

La creazione - Motivazioni

Le leggi della vita sott'acqua sono molto dure e, si sa, il pesce grande mangia il più piccolo. Al piccolo non resta che stare attento e cercare di sfuggire ai famelici pesci più grandi. Accade anche nella vita degli esseri umani. Così, come negli abissi per quei minuscoli pesci che vivono la loro vita seguendo le regole del buon senso, potrebbe risultare molto banale l'idea che, portata fino a noi anche dalla saggezza popolare come un assunto quasi scontato, "L'unione fa la forza".

La creazione - Motivazioni



La creazione - Motivazioni

- 1) Difficoltà a livello organizzativo.
- 2) Necessità di ridurre i costi fissi.
- 3) Perdita di parte del capitale umano.
- 4) Necessità di ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi offerti.
- 5) Miglioramento competitivo con l'uso piattaforme tecnologiche unificate

La creazione – Vantaggi

- Accedere alla conoscenza altrui**, a condizioni economicamente vantaggiose e con gamma di competenze differenziate molto estesa.
- Specializzarsi in competenze** molto focalizzate, accettando (grazie alla rete) di dipendere da altri per alcune competenze critiche, in modo da ridurre l'investimento, il rischio e il tempo che sono richiesti per produrre nuove conoscenze.
- Realizzare circuiti di condivisione protetti** (tra impresa e centri di ricerca, tra fornitori e clienti o tra alleati che possiedono competenze diverse) nella sperimentazione del nuovo, che produce conoscenze originali.
- Estendere il bacino di applicazione delle conoscenze possedute**, arrivando a mercati e applicazioni che vanno oltre le possibilità della piccola impresa, senza tuttavia perdere del tutto il controllo sul processo di riproduzione e propagazione.
- Aumentare i rendimenti delle conoscenze** possedute da ciascuno, in modo da incentivare ulteriori investimenti nella loro produzione e propagazione, rendendo in questo modo sostenibile nel lungo periodo il processo di innovazione e di crescita della produttività.

La creazione - Il metodo

- **L'analisi** conoscitiva delle singole aziende che vogliono collaborare (le caratteristiche, l'organizzazione interna, la specializzazione, etc..).
- **La definizione** delle aspettative di condivisione.
- **La determinazione** degli obiettivi individuali.
- **Il delineamento** di un sistema di valori condiviso.
- **La realizzazione** di un progetto di fattibilità che evidenzi il valore aggiunto della rete ed i diversi apporti

La creazione - Le fasi

- **Decisione** da parte di un gruppo di imprese di costruire una Rete.
- **Conoscenza reciproca** ed esperienze di collaborazione /partenariato.
- **Definizione dei processi** da integrare.
- **Definizione degli obiettivi** di ciascuna impresa della rete.
- **Individuazione della forma giuridica** più idonea e condivisa.
- **Implementazione del modello organizzativo** e piano di adeguamento di ciascuna azienda.
- **Costituzione** di un livello di coordinamento.
- **Implementazione di un piano marketing** condiviso.
- **Implementazione di un piano economico – finanziario** di ciascuna azienda e della “Rete” e condivisione di alcune funzioni.
- **Sturt-up** della rete

La creazione - Ipotesi di Programmi comuni

- **Marketing e comunicazione**
- **Aggregazione funzionale**
- **Aggregazione operativa**
- **Aggiornamento tecnologico**
- **Aggiornamento prezzi**
- **Contratti e convenzioni**
- **Finanziamenti**
- **Formazione**
- **Laboratori logici unici**

Programmi comuni
MARKETING E COMUNICAZIONE (Turismo e Agroalimentare)

Analisi di mercato per lo studio, la valorizzazione, l'incentivazione e la realizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti dalla Rete, attraverso:

- l'esame del fabbisogno relativo alle offerte di servizi riconducibili ai progetti promossi dalle imprese aderenti alla Rete;
- lo sviluppo dell'informatizzazione e della comunicazione con i media e con i mercati;
- mirate campagne informative e/o pubblicitarie di visibilità, di promozione e di marketing;
- adeguate sponsorizzazioni.

Programmi comuni
DIREZIONE EVENTI (Turismo e Agroalimentare)

- Istituzione, sotto la vigilanza delle imprese aderenti al progetto, di **un organismo direzionale** predisposto alla individuazione e/o organizzazione e/o gestione degli eventi che rivestano particolare importanza per le aziende in rete, quali: workshop, fiere, convegni, road show, cooking show, etc..
- Lancio e gestione di un **portale** che, identificando/evidenziando i tratti distintivi della rete e del suo operato, oltre ad aumentarne la visibilità nel web, trasmetta un'immagine chiara e facilmente identificabile.
- Individuazione, reclutamento ed al training delle **risorse umane** necessarie ai vari eventi nonché alla cura dei rapporti con la stampa di settore ed i vari Opinion Leader.
- La Direzione potrà inoltre operare come "out-sourcing" anche per altre aziende pubbliche e/o private esterne alla Rete.

Programmi comuni

AGGREGAZIONE FUNZIONALE e OPERATIVA (Turismo e Agroalimentare)

- Aggregazione funzionale tra tutte le Imprese, attraverso la predisposizione di opportuni capitolati che regolino tutti gli aspetti relativi alla gestione del Progetto, compresi i criteri di selezione dei fornitori strategici, privilegiando quelli di fiducia delle imprese aderenti alla Rete, così come, ove possibile, gli aderenti stessi alla Rete, purché risultino documentatamente concorrenziali, efficienti ed efficaci.
- Ampliamento, riqualificazione, differenziazione, destagionalizzazione, ottimizzazione, condivisione del know-how, trasferimento tecnologico, ecc., degli immobili, mobili, strutture ed attrezzature e, più in generale, del personale e dei mezzi di produzione delle Imprese, nonché delle attività, delle prestazioni, dei servizi e dei prodotti che ogni singola Impresa potrà proporre ed erogare pariteticamente, con particolare riferimento al miglioramento dei prezzi, della riduzione dei costi fissi e del miglioramento della promo commercializzazione al fine dell'aumento dei margini di ricavo.

**Programmi comuni LABORATORI LOGICI SPECIALISTICI E
AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO (Turismo e Agroalimentare)**

- Realizzazione/individuazione di Laboratori logici specialistici per lo svolgimento di alcune fasi delle lavorazioni ("service" interno di primo livello), sotto la vigilanza delle Imprese aderenti a questo progetto, mentre per le altre attività di secondo livello rimarrà eventualmente possibile il ricorso ad un service esterno.
- La realizzazione/individuazione di detti Laboratori comporterà anche la realizzazione e/o adeguamento di tutte le necessarie infrastrutture logistiche per il trasferimento delle materie prime e dei prodotti finiti e per la gestione informatizzata di tutti i processi produttivi.
- Inoltre, i Laboratori logici specialistici potranno effettuare attività in "service" anche per altri operatori esterni alla Rete.
- Rinnovo tecnologico di attrezzature, macchine, strumenti, apparecchiature ed impianti tecnologici, informatici ecc., delle Imprese partecipanti alla Rete in funzione delle prospettive di sviluppo attuali e future, conseguenti alla costituzione della Rete.

Programmi comuni CONTRATTI E CONVENZIONI (Turismo e Agroalimentare)

Attivazione di:

- contratti di collaborazione e/o di convenzione con le Associazioni di categoria, anche di altri settori, con le Istituzioni, con consorzi, con associazioni culturali e sportive, con fondazioni, con gli esercizi commerciali presenti sul territorio, ecc. ;
- collaborazioni professionali, tecniche e di consulenza anche tra le Imprese aderenti alla Rete e Imprese e/o Istituzioni esterne alla Rete in grado di offrire servizi logistici, tecnici, legali e consulenziali ad alto valore aggiunto;
- collaborazioni finalizzate al soddisfacimento anche delle domande del mercato; in particolare servizi, prestazioni, prodotti ed attività, più o meno complesse, come ad esempio il monitoraggio continuo dei mercati esteri di riferimento, la promozione delle attività svolte dalla rete su tali mercati, l'attivazione di azioni di co-marketing anche con imprese esterne alla rete imprese in genere; la consulenza per la sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, il monitoraggio HACCP e la relativa consulenza, nonché quant'altro non espressamente sopra compreso.
- Promozione dei prodotti della tradizione enogastronomica che non beneficiano ancora di un riconoscimento ad omologazione europea - DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta), o STG (Specialità Tradizionale Garantita)

Programmi comuni

ADEGUAMENTO PREZZI (Turismo e Agroalimentare)

- Predisposizione di un'attenta e completa analisi di mercato volta al graduale riallineamento dei prezzi rispetto ai costi di produzione sostenuti dalle Imprese, singolarmente e nel loro complesso, fino al graduale raggiungimento di un prezzario comune e standardizzato, soprattutto in relazione ai singoli beni e/o servizi ceduti e/o erogati da ciascun componente la rete stessa (**il Prezzario di Rete**), nel quale vengano stabiliti i prezzi minimi e massimi con riferimento ai valori medi dei prezzi praticati dalle Imprese; detto prezzario dovrà tenere conto, altresì, della dimensione e dell'ambito territoriale in cui operano le Imprese, nonché del livello tecnologico e dei parametri qualitativi raggiunti da ciascuna di esse.

Programmi comuni
FINANZIAMENTI (Turismo e Agroalimentare)

- Incentivazione dell'utilizzo dei mezzi e degli strumenti economico-finanziari, scaturenti e non da specifica normativa, vigente e futura, dettata dagli Enti locali, dalle Amministrazioni regionali e nazionali, nonché dall'Unione europea e dagli Organismi internazionali, finalizzati:
- all'accesso agevolato al credito attraverso l'ottenimento di maggiori e migliori condizioni di "rating" rilasciati da Banche, Intermediari Finanziari autorizzati, ecc., nazionali ed internazionali;
- all'ottenimento di agevolazioni finanziarie, fiscali, creditizie, ecc., sotto qualsiasi forma erogate (cessioni pro-soluto e pro-solvendo di crediti certificati, cartolarizzazioni bancarie, stipula di convenzioni con l'A.B.I. e la B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti), defiscalizzazione sotto forma di sospensione temporanea di imposta degli utili di esercizio, ecc.);
- alla partecipazione a bandi, programmi, progetti, iniziative, accordi, ecc., di sviluppo, comunali, provinciali, regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- alla realizzazione di accordi con Istituti e Società di Assicurazione nazionali ed internazionali.

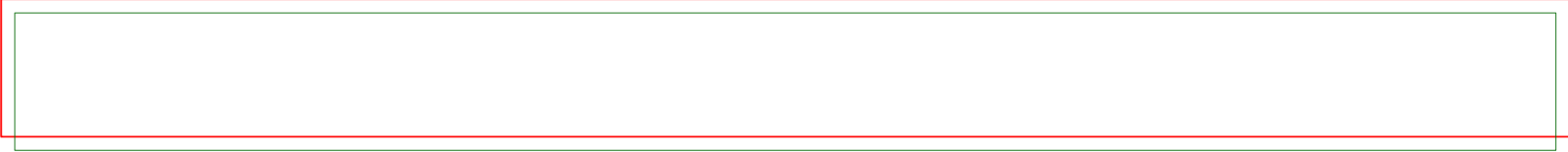
Programmi comuni
FORMAZIONE E RISORSE UMANE (Turismo e Agroalimentare)

- Realizzazione di una **struttura formativa** interna, specializzato nelle materie di competenza delle Imprese da utilizzare per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento tecnico e professionale sia del personale e dei collaboratori delle Imprese, sia di altri professionisti, apprendisti e di tutti i soggetti coinvolti aventi, e non, diretto rapporto collaborativo con le Imprese di Rete.

- **Migliore gestione delle risorse umane** mediante l'utilizzo di uno strumento di "esternalizzazione" del lavoro, integrante un'ipotesi di interposizione nei rapporti di lavoro, in base alla quale un soggetto è formalmente titolare del rapporto di lavoro (il Distaccante) e un altro (il distaccatario) ne utilizza di fatto la prestazione lavorativa. **Il distacco** si realizza, ai sensi del co. 1 dell'art. 30 del d.lgs. 276/2003, «quando un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di un altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa» .

Programmi comuni
C.U.P. e ASSISTENZA TURISTICA (Turismo)

- Realizzazione di un Centro Unico di prenotazione turistico centralizzato dedicato ai clienti delle Strutture e imprese turistiche e non della Rete (**gli Utenti**), tale da ottenere una "fidelizzazione" dei singoli Utenti e gestire al meglio tutta l'offerta economica e logistica delle prestazioni a questi erogate; quindi, tutti i predetti Utenti verranno registrati nella Banca Dati Centrale della Rete, congiuntamente alle prestazioni da loro richieste e/o a loro erogate, onde tracciare le attività effettuate e permettere l'elaborazione e l'incrocio di tutte le informazioni necessarie alle valutazioni statistiche ed economiche in merito allo sviluppo commerciale delle Imprese.
- La creazione della Banca Dati garantirà, tra l'altro, ad ogni "Struttura proponente" (cioè l'Impresa di Rete che invierà l'utente ad un'altra Struttura aderente alla Rete) la rendicontazione delle attività di prenotazione e di fruizione dei servizi.
- Realizzazione di un servizio di **assistenza turistica** integrata e centralizzata che possa utilizzare al meglio la fruizione delle prestazioni offerte dalle Imprese. Tale servizio sarà offerto non solo a singoli Utenti che ne manifestino necessità, ma anche ad Istituzioni pubbliche e private per una coordinata gestione degli utenti a destinazione.



Opportunità per le reti d'impresa alcuni esempi

Opportunità: Il distacco di personale

- Con la lettera 0a), c. 2, art. 7 del D.L. L. n. 76/2013 (convertito nella L. n. 99/2013) viene introdotta la particolare figura del distacco del lavoratore tra imprese che abbiano stipulato un contratto di rete ai sensi dell'art. 3, c. 4-ter, della L. n.33/2009. Con tale norma si specifica che:

*“Qualora il distacco di personale avvenga tra aziende che abbiano sottoscritto un contratto di rete di impresa che abbia validità ai sensi del decreto – legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, l’interesse della parte distaccante sorge **automaticamente in forza** dell’operare della rete, fatte salve le norme in materia di mobilità dei lavoratori previste dall’articolo 2103 del codice civile. Inoltre per le stesse imprese è ammessa la **codatorialità dei dipendenti ingaggiati con regole** stabilite attraverso il contratto stesso”.*

Opportunità: Il distacco di personale

La disposizione appena riportata introduce una **presunzione assoluta di interesse** dell'impresa retista al distacco di lavoratori presso un'altra impresa retista, ammettendone implicitamente la legittimità. Ciò può agevolare significativamente lo sviluppo di forme di collaborazione reciproca tra le imprese (ad esempio, per lo svolgimento di funzioni condivise, servizi e/o progetti comuni, ecc.).

È ammessa la c.d. **codatorialità tra datori di lavoro in rete**, ossia la possibilità che il lavoratore dipendente abbia due datori di lavoro diversi.

Il D.M. 27 marzo 2014, che attua quanto previsto dal Decreto Giovannini all'art. 9, c. 11 del D.L. n. 76/2013 (convertito nella L. n. 99/2013), riconosce la possibilità, anche per alcune tipologie di aziende agricole, di assumere congiuntamente lo stesso dipendente al fine di prestare attività presso aziende agricole.

Con questa nuova modalità, più datori di lavoro possono assumere tutti insieme uno o più lavoratori che effettueranno i lavori secondo le esigenze di ciascuna impresa, senza particolari vincoli sugli orari e sulle giornate da impegnare presso le singole aziende. Il lavoratore "congiunto" ha la garanzia di avere un posto di lavoro con le stesse tutele di legge per un "lavoratore monoazienda".

Opportunità:

Legge di stabilità: nuove misure per le reti di impresa

- è stato istituito un fondo con dotazione pari a 5 milioni di euro per l'anno 2014 e 10 milioni di euro per l'anno 2015 destinato a supportare le attività innovative nell'ambito della manifattura sostenibile e artigianato digitale, della promozione, ricerca e sviluppo di software e hardware e all'ideazione di modelli di attività di vendita non convenzionali e forme di collaborazione tra tali realtà produttive.
- è stato previsto che le imprese, iscritte all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, vengono considerate vettori se eseguono prestazioni a favore di altre imprese della rete.

Opportunità: DEF 2015: nuove misure del Governo per le reti

Nel Documento di Economia e Finanza – approvato dal Consiglio dei Ministri - sono riportate le misure previste dal Governo per le reti di impresa.

In particolare, prevede di:

- a) estendere il regime di agevolazione fiscale;
- b) introdurre incentivi alle iniziative di reti promosse da un “soggetto catalizzatore” ovvero guidate da imprese di medio-grandi dimensione in grado di gestire alcuni elementi di complessità - finanziaria, logisticodistributiva, legale e di marketing - connessi con la realizzazione del Programma di rete;
- c) semplificare la normativa in relazione all’aspetto della mobilità dei lavoratori interni alle imprese partecipanti (istituto della co-datorialità);
- d) costituire un Fondo nazionale che integri il singolo finanziamento regionale per supportare le imprese appartenenti al contratto di rete interregionale non beneficiarie;
- e) promuovere il modello italiano di contratto di rete in Europa con l’impostazione di un contratto europeo al fine di favorire l’internazionalizzazione delle reti come già proposto dal MISE nello SBA Review del febbraio 2011.

Opportunità:

Esercizi ricettivi: arriva il bonus fiscale per i servizi web anche per reti d'impresa

Con il Decreto 12 febbraio 2015 (in G. U. n. 68 del 23 marzo 2015) il Ministero dei beni e attività culturali e turismo definisce le regole per l'attribuzione del credito d'imposta agli esercizi ricettivi, agenzie di viaggi e tour operator, previsto dall'art. 9 del D.L. 83/2014.

Possono beneficiare dell'incentivo le strutture alberghiere ed extra alberghiere -anche aggregate in Consorzi, ATI e Reti di impresa - le agenzie di viaggi e i tour operator.

Per gli anni 2014, 2015 e 2016 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 30 per cento dei costi sostenuti per la digitalizzazione degli esercizi ricettivi. Possono, ad esempio, essere incentivate le spese sostenute per impianti wi-fi; la realizzazione di siti e portali web; programmi e sistemi informatici per vendita diretta di servizi e pernottamenti; servizi di comunicazione e marketing digitale; strumenti per promozione digitale, formazione.

L'importo totale delle spese ammissibili è in ogni caso, limitato alla somma di 41.666 euro per ciascun soggetto ammesso al beneficio, che, di conseguenza, potrà usufruire di un credito d'imposta complessivo massimo pari a 12.500 euro.

Le imprese interessate devono presentare domanda al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dal 1° gennaio al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di effettuazione delle spese.

Opportunità: Agroalimentare: credito di imposta per le reti e per l'innovazione

- Nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2015 n. 48 è stato pubblicato il decreto del ministero delle politiche Agricole, alimentari e Forestali (MIPAAF) N. 272 DEL 13/01/2015 di concerto con i Ministeri dello Sviluppo Economico e delle Finanze - che **attua per le reti d'impresa dell'agroalimentare l'agevolazione del credito d'imposta** prevista dal cosiddetto "Decreto Crescita" n. 91/2014 (art. 3, comma 3), convertito nella Legge n. 116/2014.
- Con tale provvedimento le imprese di produzione agricola e le PMI del settore agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura che partecipano a **contratti di rete** possono quindi fruire del beneficio del credito d'imposta al 40% delle spese sostenute per investimenti legati all'**innovazione tecnologica e all'aggregazione/cooperazione di filiera** nel limite massimo di 400.000 euro, nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2014 e nei due successivi.

Franco Anastasi - Gioia Tauro 20/04/2015



GRAZIE PER L'ATTENZIONE